



COMUNE DI PONTASSIEVE

PROVINCIA DI FIRENZE

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 43 Data 09/06/2015 Seduta nr.6

AREA 1 - AFFARI GENERALI E FINANZIARI - FINANZIARIO
APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI

Adunanza Ordinaria Seduta Pubblica di Prima convocazione.

L'anno duemilaquindici questo giorno nove del mese di giugno alle ore 15:15 convocata con le prescritte modalità, nella solita sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Pres	Cognome e Nome	Pres	Cognome e Nome	Pres
MARINI MONICA	S	BETULANTI MARTINA	S	COLOMBO SILVIA	S
FABBRINI SAMUELE	S	GIORGI GLORIA	S	CANESTRI MATTIA	S
PAGNI MARIA CRISTINA	S	DONNINI DANIELE	S	GORI SIMONE	S
ZAMA CAMILLA	S	FANTINI LUIGI	S	SEVERI MONICA	S
PASSEROTTI MARCO	S	AMABILE ANTONIO	N	BORGHERESI ALESSANDRO	N
CRESCI MATTIA	S	TOMASELLI LETIZIA	S		

TOTALE Presenti 15 *TOTALE Assenti* 2

Sono presenti gli assessori esterni: PRATESI FILIPPO, FROSOLINI CINZIA, BENCINI JACOPO

Il Segretario Generale del Comune, Dott. Ferdinando Ferrini, assiste alla seduta incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente del Consiglio, Luigi Fantini, assume la presidenza e constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sugli oggetti iscritti all'o.d.g.

OGGETTO:

AREA 1 - AFFARI GENERALI E FINANZIARI FINANZIARIO

APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI

Si dà atto che durante la trattazione del presente argomento rientra in aula il Cons. Borgheresi, pertanto i presenti risultano essere in numero di 16.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il comma 639 art. 1 della Legge stabilità 2014 Legge 27 dicembre 2013 n. 147 che istituisce a decorrere dal 2014 l'Imposta Unica Comunale denominata IUC che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione dei servizi comunali;

Considerato altresì che la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore degli immobili, e della Tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;

Richiamato il comma 669 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, modificato dal DL 16 del 6/3/2014 pubblicato in GU n. 54 del 6/3/2014 che prevede che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'Imposta Municipale Propria ad eccezione in ogni caso dei terreni agricoli;

Richiamato l'art. 1 comma 677 della legge 147/2013 come modificato dall'art. 1 comma 679 della legge 190/2014 che prevede che per gli anni 2014 e 2015 l'aliquota massima della TASI non può eccedere il 2,5 per mille e che il comune con la deliberazione che determina l'aliquota deve rispettare in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU, per ciascuna tipologia di immobile, non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31.12.2013 fissata al 10,6 per mille;

Richiamato altresì il comma 683 art. 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 che prevede che il Consiglio Comunale deve approvare le aliquote della TASI in conformità con l'individuazione dei servizi indivisibili effettuata con regolamento e dei relativi costi e che le stesse possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Visto il regolamento TASI approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 10/04/2014;

Considerato che il termine per approvare il bilancio di previsione per l'anno 2015 è stato differito al 30/07/2015 dal D.M. del Ministero dell'interno del 13/05/2015 pubblicato in gazzetta n. 115 del 20/05/2015 e che ai sensi dell'art. 1 c. 169 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 sono parimenti differiti alla data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio i termini relativi alle deliberazioni sulle tariffe, sulle aliquote d'imposta compresa l'aliquota dell'addizionale IRPEF sulle tariffe dei servizi pubblici locali, nonché quelli per approvare i regolamenti sulle entrate che anche se adottati successivamente al 1° gennaio hanno comunque effetto dall'inizio dell'anno;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 43 DEL 09/06/2015

Considerato pertanto di stabilire le aliquote Tasi e in modo tale che vengano salvaguardati gli equilibri di bilancio anche in relazione alle aliquote IMU vigenti;

Atteso che il gettito TASI necessario per garantire l'equilibrio del Bilancio di Previsione 2015 è stato stimato in € 1.190.000,00 determinando le aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2015 come segue:

- Immobili destinati ad abitazione principale e relative pertinenze come definita ai fini IMU tranne quelli accatastati in categoria A/1 A/8 e A/9 aliquota 2,10 per mille;
- Immobili destinati ad abitazione principale e relative pertinenze come definita ai fini IMU accatastati in categoria A/1 A/8 e A/9 aliquota 1,00 per mille;
- Unità immobiliare e pertinenze posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero a seguito di ricovero permanente a condizione che non risulti locata o data in comodato gratuito aliquota 2,10 per mille;
- La sola unità immobiliare e pertinenze possedute dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso aliquota 2,10;
- Altri fabbricati aliquota zero per mille;
- Aree fabbricabili aliquota zero per mille;
- Fabbricati rurali strumentali aliquota zero per mille;
- Immobili categoria D strumentali all'impresa aliquota zero per mille;
- Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali di cui al DM 22/04/2008 aliquota 2,10 per mille;
- Unità immobiliari appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari e relative pertinenze aliquota 2,10 per mille;
- Immobile destinato a casa coniugale assegnato all'ex coniuge in caso di separazione legale, annullamento o scioglimento degli effetti civili del matrimonio aliquota 2,10 per mille;
- L'unico immobile posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle forze armate e alle forze di polizia ad ordinamento civile e militare nonché dal personale del corpo dei Vigili del Fuoco e personale appartenente alla carriera prefettizia per il quale non è richiesto il doppio requisito della dimora e della residenza aliquota 2,10 per mille;
- I fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione d'uso e non siano locati aliquota 2,10 per mille;
- Immobili degli enti che svolgono attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, di ricerca scientifica, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportive, nonché dell'attività di cui all'art. 16 lett.a) della L. 20/05/1985 n. 222 limitatamente alle parti dell'immobile dove viene svolta attività commerciale esenti;
- Terreni aliquota zero per mille;

Ritenuto necessario prevedere e riconoscere, ai sensi dell'art. 1, comma 682 della L. 27/12/2013, n. 147, una detrazione di euro 50,00 per quelle abitazioni principali con rendita catastale inferiore o uguale a euro 350,00;

Ritenuto, altresì, necessario prevedere e riconoscere, ai sensi dello stesso articolo 1, comma 682 della Legge n. 147/2013, una detrazione di euro 50,00 per l'abitazione principale del soggetto passivo nel cui nucleo familiare (per nucleo familiare si intendono tutte le persone risultanti dalle certificazioni anagrafiche) è compresa una persona riconosciuta portatrice di handicap ai sensi degli artt. 3 e 4 della Legge n. 104/92, oppure persona con grado di invalidità al 100%, oppure priva di

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 43 DEL 09/06/2015

vista ai sensi della Legge n. 382/70, oppure sordomuta ai sensi della Legge n. 381/70, che risulti proprietario di una sola abitazione su tutto il territorio nazionale e che vi risieda;

Rilevato che le detrazioni ai punti 2 e 3, di cui sopra, non sono cumulabili;

Dato atto che dall'importo dovuto a titolo di TASI per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo va sottratta la detrazione spettante al contribuente nella misura sopra stabilita, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. L'eventuale importo residuo della detrazione può essere computato in diminuzione dell'importo TASI dovuto per le pertinenze dell'abitazione stessa. Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

Ritenuto, al fine di consentire i dovuti accertamenti in tempi brevi, per l'abitazione principale del soggetto passivo nel cui nucleo familiare (per nucleo familiare si intendono tutte le persone risultanti dalle certificazioni anagrafiche) è compresa una persona riconosciuta portatrice di handicap ai sensi degli artt. 3 e 4 della Legge n. 104/92, oppure persona con grado di invalidità al 100%, oppure priva di vista ai sensi della Legge n. 382/70, oppure sordomuta ai sensi della Legge n. 381/70, che risulti proprietario di una sola abitazione su tutto il territorio nazionale e che vi risieda, l'obbligo di presentazione di apposita comunicazione da parte dei contribuenti interessati, da far pervenire al Comune di Pontassieve entro e non oltre il 31 dicembre dell'anno di riferimento, indicando l'immobile interessato alla detrazione dando atto che, ove la comunicazione venga presentata oltre il citato termine o non venga presentata, il contribuente non potrà usufruire della detrazione;

Precisato che le comunicazioni sopracitate debbano essere presentate solo entro il 31 dicembre del primo anno di applicazione della detrazione;

Precisato che sono ritenute valide le comunicazioni di invalidità presentate per le riduzioni ai fini della TARES e della TARI;

Dato atto che:

- per "abitazione principale" si intende l'immobile iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni previste per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano ad un solo immobile;
- per "pertinenza dell'abitazione principale" si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

Dato atto che la somma delle aliquote IMU e TASI stabilite per ciascuna tipologia di immobile rispetta il vincolo posto dall'art. 1 comma 640 e 677 della Legge n. 147/2013;

Richiamato il comma 688 della legge 147/2013 che prevede che il versamento della TASI è effettuato nei termini individuati dall'art. 9 comma 3 del D.Lgs 14/03/2011 n. 23 ovvero il 16 giugno e il 16 dicembre di ciascuna anno e che il versamento della prima rata TASI è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente e il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito a conguaglio sulla base degli

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 43 DEL 09/06/2015

atti pubblicati nel sito informatico di cui all'art. 1 comma 3 del D.Lgs 360/1998 alla data del 28 ottobre di ciascuna anno di imposta. L'efficacia delle delibere e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico

Considerato che il pagamento della TASI è previsto anche in un'unica soluzione entro il 16 giugno;

Verificato che la data di approvazione delle aliquote 2015 è fissata in prossimità della scadenza del 16 giugno e questo non consente ai contribuenti che volessero avvalersi della possibilità di pagare l'imposta dovuta in un'unica soluzione di conoscere l'importo definitivo da pagare in tempi utili per effettuare il calcolo con le nuove aliquote 2015;

Valutata pertanto l'opportunità di prorogare la scadenza della TASI del 16 giugno, solo per l'anno 2015, per consentire di effettuare fin da subito il calcolo corretto con le nuove aliquote e detrazioni deliberate in data odierna sia per coloro che non hanno ancora provveduto sia per coloro che intendono pagare in un'unica soluzione entro il termine della prima rata;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti espresso in data 4.6.2015;

Visto il parere favorevole espresso dalla 1^a commissione consiliare nella seduta del 5 giugno 2015;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000

Richiamato l'art. 42 del D.Lgs 267/2000 in merito alla competenza del Consiglio Comunale;

Visto il parere del Collegio dei revisori

DELIBERA

1- di stabilire le seguenti aliquote TASI per ciascuna tipologia di immobili sotto indicata

Tipologia di immobili	Aliquota TASI (per mille)
Immobili destinati ad abitazione principale e relative pertinenze come definita ai fini IMU tranne quelli accatastati in categoria A/1 A/8 e A/9	2,1
Immobili destinati ad abitazione principale e relative pertinenze come definita ai fini IMU accatastati in categoria A/1 A/8 e A/9	1,0
Unità immobiliare e pertinenze posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero a seguito di ricovero permanente a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso	2,1
La sola unità immobiliare e pertinenze possedute dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.	2,1
Altri fabbricati	0
Aree fabbricabili	0
Fabbricati rurali strumentali	0

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 43 DEL 09/06/2015

Immobili categoria D strumentali all'impresa	0
Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali di cui al DM 22/04/2008	2,1
Unità immobiliari appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari e relative pertinenze	2,1
Immobile destinato a casa coniugale assegnato all'ex coniuge in caso di separazione legale, annullamento o scioglimento degli effetti civili del matrimonio	2,1
L'unico immobile posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle forze armate e alle forze di polizia ad ordinamento civile e militare nonché dal personale del corpo dei Vigili del Fuoco e personale appartenente alla carriera prefettizia per il quale non è richiesto il doppio requisito della dimora e della residenza	2,1
I fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione d'uso e non siano locati	2,1
Fabbricati rurali strumentali	0
Immobili degli enti che svolgono attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, di ricerca scientifica, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportive, nonché dell'attività di cui all'art. 16 lett.a) della L. 20/05/1985 n. 222.limitatamente alle parti dell'immobile dove viene svolta attività commerciale	Esenti (art. 1 comma 3 DL 16/2014 conv in legge 68/2014
Terreni	0

2- Dare atto che è prevista una detrazione di euro 50,00 per quelle abitazioni principali con rendita catastale inferiore o uguale a euro 350,00;

3- Dare atto che è prevista una detrazione di euro 50,00 per l'abitazione principale del soggetto passivo nel cui nucleo familiare (per nucleo familiare si intendono tutte le persone risultanti dalle certificazioni anagrafiche) è compresa una persona riconosciuta portatrice di handicap ai sensi degli artt. 3 e 4 della Legge n. 104/92, oppure persona con grado di invalidità al 100%, oppure priva di vista ai sensi della Legge n. 382/70, oppure sordomuta ai sensi della Legge n. 381/70, che risulti proprietario di una sola abitazione su tutto il territorio nazionale e che vi risieda;

4- Dare atto che le detrazioni ai punti 2 e 3, di cui sopra, non sono cumulabili;

5- di dare atto che la somma delle aliquote IMU e TASI stabilite per ciascuna tipologia di immobile rispetta il vincolo posto dall'art. 1 commi 640 e 677 come riepilogato nel seguente prospetto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 43 DEL 09/06/2015

Tipologia di immobili	Aliquota IMU	Aliquota TASI	Somma aliquota IMU+TASI	Aliquota massima applicabile
Immobili destinati ad abitazione principale e relative pertinenze come definita ai fini IMU tranne quelli accatastati in categoria A/1 A/8 e A/9	0	2,10	2,10	2,5
Immobili destinati ad abitazione principale e relative pertinenze come definita ai fini IMU accatastati in categoria A/1 A/8 e A/9	5,0	1,0	6	6
Unità immobiliare e pertinenze posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero a seguito di ricovero permanente a condizione che non risulti locata	0	2,10	2,10	2,5
Unità immobiliare e pertinenze possedute dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.	0	2,10	2,10	2,5
Altri fabbricati	10,6	0	10,6	10,6
Aree fabbricabili	10,6	0	10,6	10,6
Fabbricati rurali strumentali	0	0	0	1
Immobili categoria D strumentali all'impresa	10,6	0	10,6	10,6
Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali di cui al DM 22/04/2008	0	2,10	2,10	2,5
Unità immobiliari appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari e relative pertinenze	0	2,10	2,10	2,5
Immobile destinato a casa coniugale assegnato all'ex coniuge in caso di separazione legale, annullamento o scioglimento degli effetti civili del matrimonio	0	2,10	2,10	2,5
L'unico immobile posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle forze armate e alle forze di polizia ad ordinamento civile e militare nonché dal personale del corpo dei Vigili del Fuoco e personale appartenente alla carriera prefettizia per il quale non è richiesto il doppio requisito della dimora e della residenza	0	2,10	2,10	2,5
I fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione d'uso e non siano locati	0	2,10	2,10	2,5

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 43 DEL 09/06/2015

Immobili degli enti che svolgono attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, di ricerca scientifica, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportive, nonché dell'attività di cui all'art. 16 lett.a) della L. 20/05/1985 n. 222.limitatamente alle parti dell'immobile dove viene svolta attività commerciale	10,6	0	10,6	10,6
Terreni	10,6	0	10,6	10,6

3- di prorogare solo per l'anno 2015 il termine di scadenza della prima rata al 16 di luglio per consentire a tutti coloro che volessero avvalersene di calcolare fin da subito l'importo dovuto per l'anno 2015 con le nuove aliquote e detrazioni deliberate in data odierna e per consentire altresì ai contribuenti di pagare l'intera imposta dovuta entro il termine della prima rata

4- di individuare tra i servizi indivisibili i seguenti servizi comunali, con indicazione dei costi previsti nel bilancio di previsione 2015, alla cui copertura, seppure parzialmente, la TASI è finalizzata:

SERVIZI INDIVISIBILI	Somme previste nel bilancio 2015
1- Funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo	
<i>1.5 gestione beni demaniali e patrimoniali</i>	<i>717.651,76</i>
<i>1.6 Ufficio tecnico</i>	<i>252.211,00</i>
<i>1.7 Anagrafe stato civile elettorale leva e servizio statistico</i>	<i>255.760,00</i>
2- Funzioni relative alla giustizia	
4 - Funzioni di istruzione pubblica	
<i>4.1 Scuola materna</i>	<i>96.304,64</i>
<i>4.2 Scuola elementare</i>	<i>155.285,55</i>
<i>4.3 Scuola media</i>	<i>50.442,44</i>
8- Funzioni nel campo della viabilità e trasporti	
<i>8.1 Viabilità circolazione e servizi connessi</i>	<i>486.015,70</i>
<i>8.2 Illuminazione pubblica e servizi connessi</i>	<i>368.847,44</i>
9- Funzioni riguardanti gestione territorio e ambiente(senza servizio smatimento rifiuti)	
<i>9.3 Servizi di protezione civile</i>	<i>28.750,00</i>
<i>9.6 Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi a territorio e ambiente</i>	<i>233.152,55</i>
Somma previsioni servizi indivisibili al cui finanziamento è diretta la TASI	2.644.421,08

 Illustra il provvedimento l'Ass. Frosolini;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 43 DEL 09/06/2015

Aperta la discussione, intervengono:

il Cons. Severi che ribadisce che l'aumento delle tasse non piace al M5S;

il Cons. Borgheresi *annuncia* la propria non partecipazione al voto;

il Cons. Colombo;

il Cons. Gori afferma che le scelte potevano essere diverse ed annuncia il voto contrario del M5S;

il Cons. Fabbrini annuncia il voto favorevole del gruppo PD;

Si dà atto che è uscito dall'aula il Cons. Borgheresi, pertanto i presenti risultano essere in nr. di 15.

Successivamente il Presidente del Consiglio Fantini pone in votazione in forma palese il provvedimento ed accerta il seguente risultato:

Cons. presenti e votanti	15
“ favorevoli	13
“ contrari	2 (Gori, Severi)

Il Presidente Fantini, constatato l'esito della votazione di cui sopra, proclama il provvedimento approvato a maggioranza.

di seguito

IL CONSIGLIO COMUNALE

In vista dell'urgenza, ai sensi dell'art.134 comma 4 del TUEL D.Lgs 267/2000 con separata votazione, con 13 voti favorevoli e 2 contrari (Gori, Severi), resa dai 15 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Si dà atto che gli interventi integrali dei consiglieri sono registrati in formato elettronico ed archiviati presso la segreteria generale.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 43 DEL 09/06/2015

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
Luigi Fantini

Il Segretario Generale
Dott. Ferdinando Ferrini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. di Pubbl. n. 1622 del 16/06/2015.

Il Sottoscritto Il Segretario Generale, attesta che copia della presente deliberazione sarà pubblicato all'albo pretorio del Comune il 16/06/2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Generale
Dott. Ferdinando Ferrini

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Per decorrenza termini di legge dal 09/06/2015.

PROVVEDIMENTI SUCCESSIVI